

Comune di AULLA
Provincia di MASSA CARRARA
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 24 del mese di luglio, l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2024 ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.".

PREMESSA

Preso atto che il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 in data 13/01/2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024, sono state apportate variazioni attraverso i seguenti atti: *deliberazione di competenza del Consiglio Comunale*:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 07/03/2024, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2, del d.lgs. N. 267/2000)";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29/04/2024, ad oggetto "Approvazione coefficiente e tariffe tari anno 2024 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2024/2026";
- deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 21/06/2024, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023";

deliberazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta Comunale ai sensi dall'art. 175, c. 4, del TUEL:

- deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 16/05/2024, ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) – ELEZIONE MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO DELL'8-9 GIUGNO 2024", ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 21/06/2024;

deliberazioni di competenza della Giunta Comunale:

- deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 28/03/2024, ad oggetto "Variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione, programma e titolo del bilancio 2024 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. E-bis) e comma 6 del D.Lgs. N. 267/2000)".

deliberazioni di competenza della Giunta Comunale di prelevamento dal Fondo di Riserva:

- deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 18/4/2024, ad oggetto “Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa 2024 dell'importo di € 3.000,00 (Artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) - 1° prelevamento”.
- Deliberazione della giunta comunale n. 61 del 9/5/2024, ad oggetto “Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa 2024 dell'importo di € 16.993,92 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) - 2° prelevamento”.

determinazioni dirigenziali:

- Determinazione n. 576 del 3/05/2024 ad oggetto “Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 a seguito di economie dell'esercizio precedente - 1° variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. C), D.Lgs. N. 267/00”;
- Determinazione n. 737 del 6/06/2024 ad oggetto “Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 a seguito di economie dell'esercizio precedente - 2° variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. C), D.Lgs. N. 267/00”;
- Determinazione n. 824 del 26/6/2024 ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti alla stessa missione/programma e macroaggregato del bilancio finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 5-quater, lett. A), d.lgs. N. 267/000) – 1° variazione”.

Il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2023 con deliberazione n. 9 del 29/04/2024, determinando un risultato di amministrazione di euro 14.709.941,67, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	9.017.734,21
Fondo contenzioso	172,00
Fondo perdite società partecipate	385.351,04
Altri accantonamenti	240.651,52
Totale parte accantonata	9.643.908,77
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	537.279,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.259.566,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	22.414,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	940.949,84
Totale parte vincolata	6.760.210,30
Totale parte destinata agli investimenti	261.707,60
Totale parte disponibile	- 1.955.885,00

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024, sulla base del piano economicofinanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, nel quale è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per euro 200.000,00, gli organi competenti hanno approvato variazioni di bilancio

con applicazione di ulteriore avanzo vincolato per un importo complessivo pari a euro 546.816,38; Ai sensi dell' art.1, commi 897-898, della legge di bilancio 2019, il Comune di Aulla registrando un risultato di Amministrazione al 31/12/2023 positivo (lettera A del Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al Rendiconto 2023) può applicare avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e destinato nell'importo massimo di € 5.800.625,66, calcolato come segue:

Risultato di amministrazione al 31/12/2023 di cui alla lettera A	€ 14.709.941,67
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2023	€ 9.017.734,21
+ Quota annua disavanzo iscritta nel bilancio 2023	€ 108.418,20
Limite previsto dal comma 897, art. 1 Legge n. 145/2018	€ 5.800.625,66

Il rendiconto dell'esercizio 2023 e il bilancio di previsione 2024-2026 sono stati regolarmente inviati alla BDAP.

In data 16 luglio 2024 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- la stampa del conto del bilancio;
- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario (prot. n. 14.801 del 16/7/2024, dirigente del I Settore "Urbanistica e Lavori Pubblici", prot. n. 14.757 del 16/7/2024, dirigente del II settore "Servizi Finanziari e alla Città", prot. n. 14.780 del 16/7/2024, dirigente del III Settore "Segreteria, Protocollo e Affari interni) attestante che non si profilano situazioni di squilibrio nella gestione di competenza dell'esercizio 2024;
- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai dirigenti dell'Ente con le citate note;
- la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto, rilasciata con le citate note;
- la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- la conferma del fondo contenzioso risultante nel rendiconto 2023 in euro 385.351,04 ritenuta sufficiente in relazione alle vertenze in corso;
- l'aumento del fondo di garanzia debiti commerciali che alla data odierna è stimato in euro 49.911,00 previa variazione inserita nella deliberazione di riequilibrio e assestamento;
- non risultano accantonamenti al fondo perdite società partecipate in quanto:
 - le società partecipate direttamente dall'ente hanno registrato nel bilancio 2023 (ad eccezione di Cat Spa in liquidazione non disponibile) un utile.
 - le società partecipate indirettamente per il tramite di RetiAmbiente Spa (quota di partecipazione 0,004%) in quanto di importo irrilevante.

	UTILE/PERDITA
1. AAMP Spa	ND
2. Ascit Spa	ND
3. Lunigiana Ambiente Srl	- € 59.980,00
4. Ersu Spa	+ € 249.648,00
5. Esa Spa	+ € 46.577,00
6. Geofor Spa	+ € 18.656,00
7. Rea Spa	ND
8. Sea Ambiente Spa	+€ 392.271,00

- il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- il fondo cassa alla data del 30/06/2024 ammonta a € 1.019.430,57 e nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 100.000,00, ad oggi utilizzato per € 19.993,92; si rileva che l'ente, nel periodo febbraio/giugno 2024, ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ed utilizza entrate a destinazione vincolata per temporanee esigenze di cassa.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota prot n. 13.689 in data 2/7/2024 in atti, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I debiti fuori bilancio, riconosciuti dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 11/2024, n. 12/2024 e n. 13/2024, sono stati trasmessi, con nota prot. n.10.401 del 22/05/2024, mediante posta certificata alla Procura Regionale della Toscana della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27/12/2002 n.289.

I Dirigenti non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2024/2026 e, nei casi previsti dalla normativa, ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

Dalla verifica sui bilanci 2022 e 2023 degli organismi partecipati non sono emerse criticità tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione pari ad euro così composta:

- + € 19.824,82 derivante da avanzo accantonato a fondo contenzioso.
- + € 3.100,00 derivante da avanzo accantonato a fondo Innovazione uff. tecnico/tributi

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale.

Le variazioni sono così riassunte:

ANNO 2024	
Minori spese (programmi)	176.225,00 €
Maggiori entrate compreso avanzo	516.453,82 €
TOTALE POSITIVI	692.678,82 €
Minori entrate (tipologie)	11.200,00 €
Maggiori spese (programmi)	681.478,82 €
TOTALE NEGATIVI	692.678,82 €

ANNO 2025	
Minori spese (programmi)	70.850,00 €
Maggiori entrate compreso avanzo	171.768,00 €
TOTALE POSITIVI	242.618,00 €
Minori entrate (tipologie)	0,00 €
Maggiori spese (programmi)	242.618,00 €
TOTALE NEGATIVI	242.618,00 €

ANNO 2026	
Minori spese (programmi)	70.850,00 €
Maggiori entrate compreso avanzo	154.137,00 €
TOTALE POSITIVI	224.987,00 €
Minori entrate (tipologie)	0,00 €
Maggiori spese (programmi)	224.987,00 €
TOTALE NEGATIVI	224.987,00 €

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono correttamente assicurati. Per il dettaglio analitico si fa riferimento al prospetto allegato alla proposta.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, come riportato nella relazione tecnica all. C alla proposta in esame, la situazione attuale è la seguente:

Residui Attivi	2018 e prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.918.483,18	829.883,82	599.087,05	697.033,98	1.110.735,66	2.905.075,96	8.060.299,65
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	183.899,34	25.000,00	170.725,83	379.625,17
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.122.017,96	395.775,69	140.552,91	318.013,19	663.382,67	818.856,15	4.458.598,57
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.242.065,34	235.378,73	196.501,32	90.000,00	131.420,03	1.177.643,92	8.073.009,34
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	14.226,03	0,00	0,00	14.226,03
TITOLO 6 Accensione Prestiti	240.674,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.674,52
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.871,29	100,00	0,00	245,00	777,00	1.004.257,16	1.007.250,45
TOTALE	10.525.112,29	1.461.138,24	936.141,28	1.303.417,54	1.931.315,36	6.076.559,02	22.233.683,73

Residui Passivi	2018 e prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	92.139,08	40.564,48	49.096,30	43.660,30	472.044,21	1.916.024,68	2.613.529,05

TITOLO 2 Spese in conto capitale	377.730,54	2.440,00	9.094,46	4.950,00	80.302,93	362.154,50	836.672,43
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	71.735,32	797,80	835,00	5.972,00	0,00	1.178.947,44	1.258.287,56
TOTALE	541.604,94	43.802,28	59.025,76	54.582,30	552.347,14	3.457.126,62	4.708.489,04

Alla data del 30/06/2024 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 3.489.241,79;
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 3.092.185,64.

Dall'esame dei residui attivi, si rileva la notevole esistenza di residui attivi di investimento del titolo 4 da lunga data ancora da riscuotere (contributi e trasferimenti di amministrazioni pubbliche e terzi).

Per quanto concerne i residui attivi, si segnala l'opportunità di accelerare le procedure di riscossione, monitorando costantemente l'andamento della gestione di cassa ed accelerando in particolare la riscossione delle entrate da contributi che finanziano opere pubbliche; il tutto al fine di garantire un fondo cassa finale positivo.

Si sottolinea, infine, l'importanza di rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali e quindi di porre in essere tutte le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2024 il rispetto dei parametri previsti dalla normativa.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024/2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024/2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione ad aggetto “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Rag. Susanna Ferulli

San Giuliano Terme, lì 24/07/2024